



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2;

VISTO il D.P. reg. 14 Maggio 1985 n. 246 "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione"

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche e integrazioni

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.";

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

VISTA la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 07 giugno 2016 con la quale, in attuazione dell'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015, è stato approvato il Regolamento per la rimodulazione per gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali;

VISTO il D.P. reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTA la legge Regione Siciliana 17 maggio 2016, n. 8 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;

VISTO il D.P. reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente

Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale al
Dott. Gianni Silvia;

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA la legge Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale dell'08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui, con riferimento al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020 di cui alla Legge Regionale 08 maggio 2018, n. 9, si approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento Disposizioni Comuni - RDC", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;
- VISTO il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'*aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici* (Obiettivo specifico 10.7).

RITENUTO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 "*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*";

VISTA la D.G.R. n. 177 del 11 maggio 2016 e s.m.i., di apprezzamento del Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e le s.m.i., da ultimo approvate con DGR 122/2018 e DGR 267/2018;

VISTA la legge n. 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", che all'art. 33, comma 3, ribadisce la centralità delle tematiche relative all'edilizia scolastica nell'ambito della programmazione 2014/2020, con l'assegnazione di fatto di risorse specifiche del Fondo Sviluppo e Coesione anche per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

VISTA la Delibera Cipe n. 174/2006 che, approvando il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 per i Fondi Strutturali ha dato il via alla programmazione della politica regionale nazionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC e istituito con la legge 27 dicembre 2002, n.289) regolamentando complessivamente la programmazione unitaria della politica di coesione 2007-2013 (in cui insistono anche le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione della su indicata Delibera Cipe 79/2012);

VISTA la Delibera Cipe n. 1/2009 di aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC), dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della sopra indicata delibera Cipe 166/2007;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale e visto in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la Delibera Cipe n. 166/2007 relativa all'attuazione del QSN e alla programmazione del FAS (ora FSC) per il periodo 2007-2013, che ha definito le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l'attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC);

VISTA la Delibera Cipe n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013; Detta delibera, per effetto della riduzione della dotazione finanziaria disposta dall'art. 2 del decreto-legge n. 78/2010, ridetermina l'importo disponibile per il richiamato progetto «Obiettivi di servizio» in 2.409,60 milioni di euro;

VISTA la Delibera Cipe n. 41/2012 che per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) stabilisce le modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013;

VISTA la Delibera Cipe n. 94/2012, con la quale sono state programmate le risorse residue del FSC 2007-2013 relative alla Regione Siciliana per il finanziamento di interventi prioritari negli ambiti strategici regionali della "promozione di impresa, sostegno alle scuole e Università - Edilizia scolastica, Altre infrastrutture e Assistenza tecnica e azioni di sistema" e, in particolare, l'attribuzione al settore dell'edilizia scolastica 39,5 milioni di euro (successivamente ridotti con DGR 353 del 28.10.2013 a 34,5 milioni di euro);

VISTA la Delibera Cipe n. 21/2014, che assumendo gli esiti della ricognizione presso le regioni meridionali con riferimento allo stato degli impegni assunti a valere sulle assegnazioni disposte con le delibere settoriali, previsto dalla precedente Delibera Cipe 94/2013, dispone sia la riprogrammazione delle risorse rese disponibili, sia la salvaguardia degli interventi e la disciplina per l'utilizzo delle risorse;

VISTA la Delibera Cipe n. 57/2016 che posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;

CONSIDERATO che il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale (IFP) ha provveduto con D.D.G. n. 7143 del 23 dicembre 2013 ad approvare l'"Avviso Pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE 94/2012" per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare alle strutture edilizie scolastiche uno sviluppo e una collocazione sul territorio adeguati alla evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, anche considerato che tale patrimonio presenta molteplici carenze relative sia alla qualità delle strutture, sia ai requisiti d'igiene, sicurezza ed agibilità. Tali finalità del suddetto avviso sono perseguite attraverso le seguenti tre tipologie d'intervento ammissibili:

- 4.1 costruzione, demolizione e ricostruzione e completamento di edifici scolastici, in particolare al fine di eliminare le locazioni a carattere oneroso, i doppi turni di frequenza scolastica, e l'utilizzazione impropria di stabili che non siano riadattabili;
- 4.2 ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici scolastici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- 4.3 realizzazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi di base o polivalenti annessi ad edifici scolastici, purché gli stessi siano a norma.

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13/07/2015, reg. n° 2, foglio n° 81, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive per le tipologie di intervento 4.1 (Allegato A), 4.2 (Allegato B) e 4.3 (Allegato C);

VISTA la D.G.R. n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che, con riferimento all'Azione 10.7.1, ha individuato quale procedura, il ricorso agli "Interventi di edilizia scolastica provenienti da Delibere Cipe 94/12 e Cipe 79/12";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020";

CONSIDERATO che l'art. 65 del succitato Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che l'ammissibilità della spesa ha inizio l'1 gennaio 2014 e termina il 31 dicembre 2023 e, a differenza di quanto previsto per il precedente ciclo di programmazione, lo stesso art. 65 al comma 6 enuncia il principio generale, per il quale *"le operazioni materialmente terminate o attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del beneficiario non sono selezionate per il sostegno dei fondi"*, e pertanto non ammissibili, *"a prescindere dal fatto che tutti i pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario"*.

VISTA la D.G.R. n. 103 del 06 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 195 del 15 maggio 2017 di apprezzamento del documento relativo al Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 che, con specifico riferimento alle modalità e criteri di selezione delle operazioni (nell'ambito della sezione relativa alle procedure di valutazione, selezione e approvazione delle operazioni - par. 2.2.3.4), riporta che *"nel rispetto delle previsioni del Regolamento Disposizioni Comuni, nel caso di operazioni connesse all'attuazione del POR 2014/2020 avviate prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione di cui all'art. 110 c. 2, lett. a), potranno essere ritenuti validi anche i criteri e le piste di controllo nella programmazione 2007/2013, nella misura in cui questi risultino coerenti con le indicazioni fornite nei criteri di selezione approvati e con quanto previsto in materia di ammissibilità delle spese dall'art. 65 del Regolamento citato"*;

VISTI i D.D.S di impegno delle somme sul capitolo 772029 relative ai D.D.S. di impegno citati al punto precedente, e precisamente:

- D.D.S. n. 5824 del 28 luglio 2017 relativo al Comune di Piana degli Albanesi,
- D.D.S. n. 2564 del 11 aprile 2017 relativo al Comune di Avola,
- D.D.S. n. 6735 del 29 novembre 2018 relativo al Comune di Patti,

CONSIDERATA la nota n. 15610 del 07/03/2018 con la quale in linea con quanto disposto dalla succitata DGR 70/2017 il Servizio XI rappresentava a questo Centro di Responsabilità l'istruttoria propedeutica al finanziamento a valere sul PO FESR delle Operazioni selezionate;

CONSIDERATA la nota 84033 del 9/11/18 con la quale ad integrazione della sopra citata nota n. 15610 del 7/3/18 sono stati rappresentati a questo Centro di Responsabilità oltre all'istruttoria propedeutica al finanziamento a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020 -Asse 10 di nuovi progetti selezionati sulla base dell'Avviso di attivazione della Delibera CIPE 94/2012, anche sulla scorta della circolare n. 13541 del 10/8/18, i relativi esiti istruttori riguardanti la tipologia di intervento 4.2 e 4.3 previste dal suddetto avviso;

VISTA la Circolare informativa e di ricognizione degli interventi prot. n. 75812 del 16 ottobre 2018 indirizzata ai comuni di Avola e Patti e prot. n. 75368 del 15 ottobre 2018 indirizzata al Comune di Piana degli Albanesi, sono stati convocati incontri bilaterali di cui sono stati acquisiti gli esiti;

VISTE le domande di imputazione a valere sull'Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 da parte dei soggetti beneficiari degli interventi ex Delibera CIPE 94/2012 dei Comuni di Avola, Patti, Piana degli Albanesi, di cui alla tabella sopra riportata, come da verbali degli incontri bilaterali sopra citati;

CONSIDERATO il D.D.G. n. 154 del 17/01/2018 di adozione della Pista di Controllo per la procedura dell'imputazione ai fini della certificazione dei progetti originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei sul PO FESR 2014-2020 relativa all'Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, registrata alla Corte dei Conti in data 05/03/2018, registro n° 1, foglio n° 52;

VISTO il D.D.G. di conformità del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale repertoriato con n. 6229 il 13.11.2018 e l'allegato elenco degli interventi ex Delibera CIPE 94/12, tipologia 4.2, conformi e coerenti all'impianto dell'Azione 10.7.1 dell'Asse 10 "Istruzione e formazione" del PO FESR Sicilia 2014/2020:

Ente beneficiario	Denominazione progetto	CUP	Costo complessivo dell'intervento
Comune di Avola	Progetto preliminare per la realizzazione palestra annessa alla Scuola Elementare "Brig. G.Coletta"	G63B14000000006	€ 586.000,00
Comune di Patti	Ampliamento Scuola Media Pirandello	C41E14000580006	€ 613.067,00
Comune di Piana degli Albanesi	Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola elementare Skanderberg	G25J13000050006	€ 786.000,00

RITENUTO di acquisire le domande di imputazione a valere sull'Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 da parte dei soggetti beneficiari degli interventi ex Delibera CIPE 94/2012 di cui alla tabella sopra riportata, come da verbali degli incontri bilaterali tra gli enti beneficiari e il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;

PRESO ATTO della circolare della Regione Siciliana Dipartimento della Programmazione Area 5 – Programmi Comunitari, prot. n. 13541 del 10/8/18 inerente alle Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei e considerato, in particolare, che le operazioni dichiarate conformi con il decreto di conformità citato, rispettano quanto indicato al punto 3 di detta circolare;

PRESO ATTO dei progetti dei seguenti enti: Comuni di Avola, Patti, Piana degli Albanesi già finanziati con i D.D.S. sopra citati a valere sul capitolo 772029, da imputare sull'azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDG 6773 del 29.11.2018 registrato alla Corte dei Conti al reg. 1 foglio 96 del 11.12., con il quale sono stati imputati ai fini della rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 i progetti sopra richiamati, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 del regolamento e della circolare prot. 13541 del 10/08/2018;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle Convenzioni che regolano i rapporti tra la Regione siciliana, Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale Servizio XI Edilizia Scolastica e gli enti Beneficiari dei progetti sopra richiamati già precedentemente finanziati a valere sulla Delibera CIPE 94/12, convenzioni di seguito individuate:

Codice Caronte	CUP	Denominazione progetto	Ente beneficiario	Data di firma convenzione	Protocollo in entrata
SI_1_16191	G63B1400000006	Progetto preliminare per la realizzazione palestra annessa alla Scuola Elementare "Brig. G.Coletta"	Comune di Avola	14.12.18	Prot.n.97022 del 14.12.18
SI_1_16208	C41E14000580006	Ampliamento Scuola Media Pirandello	Comune di Patti	14.12.18	Prot.n.97024 del 14.12.18
SI_1_16210	G25J13000050006	Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola elementare Skanderberg	Comune di Piana degli Albanesi	14.12.18	Prot.n.97025 del 14.12.18

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1

Sono approvate le Convenzioni con i relativi allegati, che regolano i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale - Servizio XI e gli enti beneficiari: Comune di Avola, Comune di Patti, Comune di Piana degli Albanesi, per la realizzazione delle operazioni di cui alla seguente tabella a valere sul PO FESR 2014-2020:

Codice Caronte	CUP	Denominazione progetto	Ente beneficiario	Data di firma convenzione	Protocollo in entrata	Costo complessivo dell'intervento
SI_1_16191	G63B1400000006	Progetto preliminare per la realizzazione palestra annessa alla Scuola Elementare "Brig. G.Coletta"	Comune di Avola	14.12.18	Prot.n.97022 del 14.12.18	€ 586.000,00
SI_1_16208	C41E14000580006	Ampliamento Scuola Media Pirandello	Comune di Patti	14.12.18	Prot.n.97024 del 14.12.18	€ 613.067,00
SI_1_16210	G25J13000050006	Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola elementare Skanderberg	Comune di Piana degli Albanesi	14.12.18	Prot.n.97025 del 14.12.18	€ 786.000,00

Art. 2

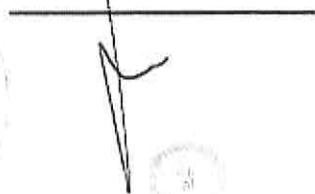
Gli enti beneficiari, a seguito di notifica del presente Decreto, proseguiranno nelle attività di realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento secondo le modalità previste dalle Convenzioni sopra riportate e il cui modello è allegato al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla GURS e integralmente sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia 2014-2020 (www.euorinfosicilia.it) e del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale.

Palermo, li 11.12.2018

Il Dirigente del Generale
Gianni Silvia





UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale

E l'ente

«Ente»

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 10.11.2015 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C (2015) 5904 del 17.8.2015 – Adozione definitiva";
- la Decisione della Commissione Europea C (2017) 8672 finale del 11 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5904 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Documento integrato";

- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 285 del 9.8.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 - Apprezzamento";
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. - Approvazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 385 del 22.11.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 06.03.2017 aggiornamento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione";
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione maggio 2018 integrata e il manuale dei controlli di 1° livello versione giugno 2018 con allegate le check list;
- il D.D.G. n. 7143 del 23 dicembre 2013, con il quale è stato approvato "l’Avviso pubblico Interventi per l’Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;
- l’Avviso pubblico Interventi per l’Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato, pubblicato sulla GURS n. 2 del 10 gennaio 2014;
- il D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015, registro n. 2, foglio n. 81, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relativamente alle tipologie di intervento 4.1 (nuove costruzioni di edifici scolastici), 4.2 (ristrutturazioni di edifici scolastici) e 4.3 (nuove costruzioni e ristrutturazioni di impianti sportivi annessi ad edifici scolastici);
- la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- la Circolare informativa n. 1 prot. n. 77191 del 30.10.2017 dell’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale – Servizio XI
- il verbale dell’incontro bilaterale tra il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale - Servizio XI e l’ente, agli atti del dipartimento, con il quale l’ente medesimo ha preso atto degli adempimenti del Beneficiario nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ha manifestato la volontà a che venga effettuata l’imputazione dell’intervento a valere sull’Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, e si è impegnato al rispetto degli adempimenti del Beneficiario indicati nell’Allegato 2 al predetto verbale e di ogni altra procedura amministrativa – burocratica prevista dalla normativa vigente in materia, conseguenti alla procedura c.d. di "trascinamento";
- il D.D.G. n. 6229 del 13 novembre 2018 di conformità degli interventi per l’Edilizia Scolastica ex Delibera CIPE 94/2012 all’Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- la nota prot. n. 13541 del 10 agosto 2018 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale sono state fornite indicazioni sulle procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei;
- il D.D.G. n. 154 del 17 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 5 marzo 2018, reg. 1, foglio 52 con il quale è approvata la pista di controllo relativa alla procedura di attuazione relativa all’imputazione al PO FESR 2014/2020 delle operazioni che si configurano quali "progetti retrospettivi" coerenti con l’azione 10.7.1;
- il D.D.G. n. 6773 del 29 novembre 2018 di imputazione e rendicontazione dei progetti ex Delibera CIPE 94/2012 a valere sull’Azione 10.7.1;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità della Convenzione

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale (di seguito, "Regione") e l’ente«Ente», soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") ex Delibera Cipe 94/2012 individuato quale progetto retrospettivo secondo le modalità previste dalla Circolare del Dipartimento regionale della Programmazione n. 13541 del 12 agosto 2018, da rendicontare nell’ambito del Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 10 Azione 10.7.1, per l’importo complessivo di

€ «Decreto di Impegno» comprensivi della quota di compartecipazione a carico dell'Ente beneficiario pari a € «Cofinanziamento», per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) denominata ««Denominazione del progetto»» - CUP «CUP» sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino alla conclusione dell'operazione e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PO FESR Sicilia 2014-2020.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio del medesimo ente beneficiario.

2. Il Beneficiario, inoltre, nel dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - 1) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma tempo per tempo approvato sulla base delle procedure previste dall'originaria fonte di finanziamento;
 - 2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali e i principi UE applicabili in materia di appalti di lavori pubblici/servizi/forniture (dal momento della determina di individuazione delle modalità di conferimento dell'incarico di progettazione/affidamento dei lavori, a quella di contrattualizzazione dei lavori/servizi/forniture fino al collaudo delle opere e all'approvazione degli atti di contabilità finale e riconsegna dell'opera), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - 3) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - 4) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - 5) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2014- 2020;
 - 6) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - 7) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex Legge n. 190/2010 e s.m.i., nonché tutte le altre norme vigenti in materia;
 - 8) garantire la capacità amministrativa e operativa della struttura dell'Ente Locale necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - 9) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - 10) conservare tutta la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10, entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta da parte di uno dei soggetti a qualsiasi titolo coinvolti;
 - 12) comunicare, in sede di erogazione del finanziamento, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere tempestivamente comunicato;
 - 13) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

- 14) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti e copie dei suddetti documenti, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione Siciliana e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
- 15) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma tempo per tempo concordato in base alle procedure previste dalla fonte di finanziamento originaria;
- 16) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione;
- 17) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali al Servizio XI del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma originario, o delle successive variazioni eventualmente intervenute e previamente autorizzate, come previste dalle normative tempo per tempo vigenti in materia.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il Beneficiario ha trasmesso alla Regione, il contratto e i relativi allegati (provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 della presente Convenzione).
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura entro dieci (10) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi della normativa vigente per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi della normativa vigente per la realizzazione dei lavori.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, , al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti previsti in relazione all'operazione, tempo per tempo concordati nell'ambito delle procedure previste dalla fonte originaria di finanziamento

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della definizione del D.D.G. di conformità n. 755 del 13.03.2018 sopra richiamato.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche, non a carico del progettista, se necessarie alla redazione della relazione geologica, , da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4 e 5, , resteranno a carico del Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
10. Tutte le spese non imputabili al PO FESR 2014-2020, resteranno a carico della fonte di finanziamento originaria.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Al fine di evitare criticità finanziarie dovute alla tempistica dei rimborsi, sul progetto oggetto della presente convenzione sarà mantenuto il circuito finanziario dell'originaria fonte di finanziamento, ai sensi di quanto previsto dalla nota del Dipartimento della Programmazione, prot. n. 13541 del 10/08/2018, fermo restando il rispetto dei principi comunitari.

Nel caso di ulteriori pagamenti, successivi alla stipula della presente convenzione, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- documentazione giustificativa della spesa richiesta a rimborso;
- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito del/i Decreto/i di rideterminazione del finanziamento;
- che il Beneficiario abbia adempiuto agli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 15, comma 9, della L.R. 8/2016, come sostituito dall'art. 21, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2017, di cui alla Circolare esplicativa prot. n. 23299 del 29/12/2017;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte;

L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile:
 "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014- 2020 - ammesso per l'intero importo di euro _____".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario alla normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 3 dell'art. 7 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo

alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione.
2. Nel corso di tutte le fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario deve tempestivamente comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche e/o varianti dell'Operazione, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii...
3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può valutare l'eventuale autorizzazione di una nuova procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del Beneficiario.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, ...) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..
5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, che, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali

illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Convenzione, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario, conseguente alla non ammissibilità alla rendicontazione sul PO FESR 2014-2020 di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a carico del finanziamento originario qualora ivi ammissibili secondo le indicazioni di cui all'art. 6, c. 10, ovvero in caso di inammissibilità anche su tale fonte restano a totale carico del beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO I ALLA CONVENZIONE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente: Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale

Indirizzo (civico CAP, località)	Servizio XI via degli Emiri 45, Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Ing. Mario Medaglia
Telefono	091-7079465
e-mail	edisco11@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo	Dr. Filippo Castiglia
Telefono	091-7073002
e-mail	fcastiglia@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Indirizzo (civico CAP, località)	
Referente dell'ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	«CUP»
Codice Caronte	
Titolo dell'operazione	«Denominazione_del_progetto»

Allegato 2 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione 10.7.1 del PO FESR 2014-2020

CUP____
Codice Caronte____
Richiesta anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l’erogazione della tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ____, corrispondente
al [20%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n.
____ del ____ . Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ____

ALLEGA

- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo il modello Allegato 4 alla Convenzione articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
- copia del contratto di appalto dei lavori/servizi/forniture, sottoscritto digitalmente, corredata dell’avvenuta registrazione presso l’Agenzia delle Entrate competente per territorio, relativo all’operazione ammessa a contributo finanziario;
- polizza del soggetto attuatore nei confronti del Beneficiario ai fini della copertura per l’anticipazione, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- fattura emessa dalla ditta per l’anticipazione;
- una dichiarazione di cui all’rt. 7 comma 2 della Convenzione
-
- altra documentazione giustificativa della spesa;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 3 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione ___ del PO FESR 2014-2020

CUP ___

Codice Caronte ___

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che, relativamente all’Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro ___;
- che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al ___%;
- che le attività realizzate nel periodo ___ sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ___ del ___;
- che i tempi di attuazione dell’Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell’Operazione;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione finanziata;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

CHIEDE

- l’erogazione di pagamento intermedio del contributo concesso per la realizzazione dell’Operazione , pari a Euro ___;
- che tale importo sia accreditato sul c/c _____.

ALLEGA

- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello Allegato 4 alla Convenzione articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
- Relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione
- dichiarazione giustificativa della spesa;
- una dichiarazione di cui all'art. 7 comma 3 della Convenzione
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 4 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento][quantificazione definitiva del finanziamento]

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull’Azione ___ del PO FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione
definitiva del finanziamento] n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ___;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal Programma e dalla Convenzione stipulata il ___;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “*Documento contabile finanziato che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____*”;
- di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

1 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

TIPOLOGIA DI SPESA ₄	IMPORTO SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE	RIFERIMENTO CODICE ATTIVITA'/PROGETTO ₅
Progettazioni e studi		
Acquisizioni aree o immobili		
Lavori realizzati in affidamento		
Lavori realizzati in economia		
Servizi (diversi da progettazione e studi). Esempio: indagini		
Imprevisti		
Iva		
Altro		
TOTALE		

2 SPESE PER PROGETTAZIONE E STUDI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVI VO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVI VO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

3

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N. e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

4 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN AFFIDAMENTO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					

⁴ QUALORA VI SIANO SPESE DELLA MEDESIMA TIPOLOGIA RIFERIBILI A DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE, DISTINGUERE L'IMPORTO DELLE SPESE IN RELAZIONE ALLE SINGOLE ATTIVITA'/PROGETTI ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI ULTERIORI RIGHE NELLA TABELLA, AVENDO CURA DI COMPILARE PER CIASCUNA RIGA IL RIFERIMENTO AL CODICE DELLA CORRISPONDENTE ATTIVITA'/PROGETTO DI CUI ALLA TERZA COLONNA
⁵ INDICARE IL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA'/PROGETTO DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE

4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

5 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN ECONOMIA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

6 SPESE PER FORNITURE

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

7 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

8 SPESE PER IMPREVISTI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					

6					
7					
8					
TOTALE					

9 SPESE PER IVA (SE NON RECUPERABILE)

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATI VO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATI VO	IMPORTO IVA	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

10 SPESE PER ALTRO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIV O	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIV O	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione ___ del POR FESR 2014-2020
CUP ___
Codice Caronte ___
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che, relativamente all’Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro ___, al netto della rata di saldo;
- che si tratta della rendicontazione finale dell’Operazione;
- che le attività realizzate nel periodo sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il Decreto di finanziamento n. _____ del _____ e al cronoprogramma dell’Operazione allegato alla Convenzione stipulata il ___;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità Europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell’Operazione;
- che l’Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di contributo finanziario;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- di conservare la documentazione relativa all’Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo l'Allegato 4 alla Convenzione articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
- Relazione Finale
- Certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- Documentazione attestante che l'Operazione è completata [*specificare*]
- Documentazione giustificativa della spesa;
- dichiarazioni di cui all'rt. 7 comma 4 della Convenzione;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

Luogo, data

Firma digitale